

RESPONSABILI PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

PERCORSO FORMATIVO APRILE - LUGLIO 2022

MODALITA'
TELEMATICA



OBIETTIVI

Lo scopo del corso è quello di fornire ai Responsabili della Transizione Digitale (RTD) e ai loro collaboratori un insieme di strumenti che consentano di svolgere il proprio ruolo avendo una visione di insieme degli aspetti organizzativi, tecnici e normativi alla base della figura prevista dal codice dell'amministrazione digitale, con una particolare attenzione alla trasformazione digitale e al procurement.

DESTINATARI

Responsabili della Transizione Digitale (RTD) e collaboratori.

MACROSTRUTTURA DEL CORSO E PROVA FINALE

Il percorso formativo, progettato dalla CRUI in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, è strutturato in 10 moduli, ciascuno dei quali è composto da 5 ore di lezione e da un incontro di approfondimento tecnico-pratico di 2/3 ore, ad eccezione del secondo modulo che è l'unico della durata di 10 ore di lezione e 4 ore di approfondimento tecnico-pratico.

Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio, ad eccezione del modulo 9 che si svolgerà di martedì pomeriggio. Gli incontri di approfondimento tecnico-pratico si svolgeranno sempre di sabato mattina.

Al termine del corso sarà possibile ottenere una valutazione delle competenze acquisite sostenendo un test di valutazione a risposta multipla.

Inoltre, su richiesta degli interessati, e per un numero limitato di partecipanti, ci sarà l'opportunità di redigere e discutere un progetto di trasformazione digitale con l'assistenza di un tutor. Il progetto, riferito alla propria PA, sarà sottoposto a una commissione di esperti.

Gli argomenti dei 10 moduli sono i seguenti:

1. Il codice dell'amministrazione digitale; il piano triennale per l'informatica nella PA; la figura del responsabile per la transizione al digitale: competenze ruolo e funzioni del RTD.

Laboratorio: RTD al lavoro.

2. Elementi di Project management

Laboratorio: Project work e soft skill del RTD.

3. La progettazione dei servizi digitali; L'erogazione dei servizi in rete e le piattaforme

Laboratorio: Workshop sull'adesione alle piattaforme (SPID, CIE e PagoPA).

4. Cloud e infrastrutture

Laboratorio: Cruscotti cloud, SLA e DPA.

5. Banche dati: interoperabilità e open data

Laboratorio: Presentazione dei dati e cruscotti.

6. I processi di dematerializzazione e il ciclo di vita del documento informatico

Laboratorio: Soluzioni pratiche di dematerializzazione: casi d'uso di firme elettroniche, validità nel tempo e conservazione a norma.

7. La sicurezza informatica nella PA

Laboratorio: Requisiti Minimi NIST Framework.

8. La protezione dei dati personali nella PA

Laboratorio: Gli ambiti di collaborazione con il DPO.

9. Il procurement ICT nel contesto della PA

Laboratorio: Le piattaforme di E-Procurement.

10. Gli strumenti per monitorare l'avanzamento della trasformazione digitale e del Piano triennale per l'informatica nella PA

Laboratorio: PNRR e RTD - le piattaforme per il monitoraggio degli indicatori.

DATE E ORARI

Modulo	Data lezione	Docenti	Data laboratorio	Docenti
1	29 aprile: 14.00 – 19.00	Gian Luca Conti, Federica Ciampa, Stelio Pagnotta	30 aprile: 9:00 – 11:00	Michele Melchionda
2	6 maggio: 14.00 – 19.00	Guido Capaldo	7 maggio: 9:00 – 11:00	Giovanni Battista Barone
2	13 maggio: 14.00 – 19.00	Guido Capaldo	14 maggio: 9:00 – 11:00	Giovanni Battista Barone
3	20 maggio: 14.00 – 19.00	Antonio Cisternino, Enrica Massella, Andrea De Maria, Armando Di Cello.	21 maggio: 9:00 – 12:00	Antonio Cisternino, Enrica Massella, Claudio Celeghin, Andrea De Maria, Armando Di Cello
4	27 maggio: 14.00 – 19.00	Antonio Cisternino	28 maggio: 9:00 – 11:00	Rosa Maria Sanrocco, Giovanni Battista Barone
5	3 giugno: 14.00 – 19.00	Elisa Quintarelli, Carlo Sansone, Gabriele Ciasullo	4 giugno: 9:00 – 11:00	Antonio Cisternino
6	10 giugno: 14.00 – 19.00	Antonino Mazzeo, Patrizia Gentili, Luigi Avena, Pietro Falletta	11 giugno: 9:00 – 11:00	Giovanni Bianco, Valerio Pausco
7	17 giugno: 14.00 – 19.00	Roberto Baldoni, Simon Pietro Romano, Lorenzo Picotti	18 giugno: 9:00 – 11:00	Antonio Cisternino
8	24 giugno: 14.00 – 19.00	Raffaella Vai, Guido Scorza, Dianora Poletti	25 giugno: 9:00 – 11:00	Rosa Maria Sanrocco
9	28 giugno: 14.00 – 19.00	Antonio Cisternino, Mauro Cecchi	2 luglio: 9:00 – 11:00	Jurgen Ambrosi, Fabio Agostino, Valerio Pausco, Mauro Draoli
10	8 luglio: 14.00 – 19.00	Luca Gastaldi, Federica Ciampa, Daniela Romano	9 luglio: 9:00 – 11:00	Luigi Nicolais, Luca Gastaldi

Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio, dalle ore 14.00 alle 19.00, ad eccezione del modulo 9 che si svolgerà di martedì pomeriggio.

I laboratori si terranno sempre il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 11:00, ad eccezione del modulo 3 che si svolgerà dalle 9:00 alle 12:00.

Il percorso formativo si svolgerà in 22 incontri.

MODULO 1

29 e 30 aprile

Il Codice dell'Amministrazione Digitale; il Piano triennale per l'informatica nella PA; la figura del Responsabile per la transizione al digitale: competenze ruolo e funzioni del RTD

Il Codice dell'Amministrazione Digitale rappresenta la cornice normativa delle azioni di trasformazione digitale delle amministrazioni. In particolare, il Piano triennale per l'informatica nella PA unitamente alle azioni finanziate dal PNRR definiscono l'indirizzo strategico per orientare le azioni della pubblica amministrazione. Dopo un'introduzione di inquadramento giuridico, nel corso del modulo si passeranno in rassegna le principali norme del CAD, per poi passare ad un focus sul Piano triennale per l'informatica nella PA. Il modulo si concluderà con un approfondimento sugli aspetti organizzativi connessi al ruolo e alle competenze del Responsabile per la transizione al digitale.

29 aprile

14:00 – 14:15

Saluti del Direttore Generale della CRUI e Fondazione CRUI e del Direttore Generale AgID

14:15 – 16:00

Gian Luigi Conti - Università di Pisa

Inquadramento giuridico del Codice dell'Amministrazione Digitale e della transizione digitale della Pubblica Amministrazione nel contesto europeo e nazionale.

16:00 – 19:00

Federica Ciampa, Stelio Pagnotta - AgID

- Il Piano triennale per l'informatica nella PA;
- L'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella PA: novità, struttura, contenuti
- Le azioni per la trasformazione digitale della PA
- L'adozione del Piano ICT da parte degli Enti
- Il Responsabile per la transizione al digitale: competenze, ruolo e funzioni

30 aprile

Laboratorio: RTD al lavoro

Orario: 9:00 – 11:00

Michele Melchionda – RTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri

MODULO 2

6 e 7 maggio

13 e 14 maggio

Elementi di Project management

Obiettivo del modulo è quello di introdurre metodologie e tecniche di project management orientate ai processi della pubblica amministrazione e della transizione digitale (es. processi di procurement, o di trasformazione digitale). Il modulo introdurrà anche degli strumenti di supporto per definizione e monitoraggio dell'attuazione progettuale.

All' Ufficio per la Transizione al Digitale è affidata la responsabilità della transizione alla modalità operativa digitale, che contempla anche la definizione e la realizzazione dei processi di riorganizzazione necessari sia per l'erogazione servizi facilmente utilizzabili e di qualità, sia per il miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e dell'economicità di gestione.

In particolare, è affidata all'UTD:

- l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- la cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione per facilitare il processo di digitalizzazione.

Di conseguenza nella figura del responsabile dell'UDT confluiscono due responsabilità gestionali di particolare rilievo:

- quella di "**Program Management**" - promuovere lo sviluppo della cultura e delle tecniche di Project Management nell'Amministrazione; fornire criteri, priorità, standard comuni e supporti metodologici ai Responsabili di Settore delle Amministrazioni per lo sviluppo dei progetti di digitalizzazione, che confluiscono nel Piano di Digitalizzazione; monitorare l'avanzamento dei progetti;
- quella di "**Process Management**" - definire, promuovere e diffondere nell'organizzazione standard relativi a strumenti e metodi per la razionalizzazione dei processi di erogazione dei servizi; promuovere modalità di periodica verifica delle esigenze degli utenti dei servizi, al fine di indirizzare la digitalizzazione dei servizi al miglioramento della qualità; definire e promuovere modalità di partecipazione degli utenti alla scelta delle soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione dei servizi.

MODULO 2

6 e 7 maggio

13 e 14 maggio

6 maggio

14:00 – 19:00

Guido Capaldo, Università degli Studi di Napoli Federico II

- Il Progetto: definizioni, tipologie, classificazioni;
- Differenze e relazioni tra progetto e processo;
- La complessità dei progetti e la valutazione della complessità;
- Incertezza e livello di programmabilità dei progetti;
- Il ciclo di vita del progetto;
- Il Project Management, i diversi approcci al Project Management (approccio Waterfall, approccio Agile, approcci Ibridi) ed i criteri per la loro scelta;
- Presentazione di una metodologia “snella” di supporto alla programmazione dei progetti.

13 maggio

14:00 – 19:00

Guido Capaldo, Università degli Studi di Napoli Federico II

- La Trasformazione Digitale nella PA e la misurazione della Maturità Digitale nella PA;
- La “visione per progetti” come fattore critico di successo della Strategia Digitale della PA;
- La gestione per progetti nelle organizzazioni della PA per facilitare la Trasformazione Digitale;
- L'importanza dell'“attenzione all'utente” nelle diverse fasi del ciclo di vita dei progetti e del coinvolgimento dell'utente nella scelta della soluzione tecnologica;
- Il ruolo di “Program Manager” nell'ambito della Figura del Responsabile dell'UTD: responsabilità, attività, competenze, indicatori di performance.

7 e 14 maggio

Laboratorio modulo 2: Project work e soft skill del RTD

orario: 9:00 – 11:00

Giovanni Battista Barone, Università degli Studi di Napoli Federico II

MODULO 3

20 e 21 maggio

La progettazione dei servizi digitali; l'erogazione dei servizi in rete e le piattaforme

La complessità della realizzazione di servizi digitali impone un cambiamento di paradigma da sistemi monolitici a sistemi ottenuti integrando servizi e piattaforme (come ad esempio SPID/CIE, PagoPA, la app IO) che erogano funzioni specifiche. In questo modulo si approfondirà lo stato delle piattaforme che le pubbliche amministrazioni devono o possono usare per la realizzazione dei propri servizi digitali.

Saranno introdotti i meccanismi più utilizzati per l'invocazione dei servizi di piattaforme, approfondendo i meccanismi di invocazione di servizi Web sia SOAP che REST. Particolare attenzione sarà dedicata ai metodi di autenticazione (OAuth2 e SAML2) e di sicurezza necessari ad assicurare la riservatezza nell'uso dei servizi nel rispetto dei ruoli. Saranno considerate le piattaforme per l'identità digitale nazionale (SPID/CIE) e i servizi PagoPA e App IO. Saranno, infine, introdotti i principali elementi di accessibilità da considerare nella progettazione di interfacce per l'erogazione di servizi.

20 maggio

14:00 – 15:00

Antonio Cisternino, Università di Pisa

Introduzione ai meccanismi di integrazione del software mediante API (REST, e SOAP) e di identità federata. Introduzione alle piattaforme CIE e PagoPA.

15:00 – 17:00

Enrica Massella, AgID

- Le piattaforme individuate dal Piano triennale per l'informatica nella PA;
- L'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella PA in tale ambito;
- Gli obiettivi, gli indicatori e le azioni per l'adozione delle piattaforme nella progettazione ed erogazione di servizi digitali da parte degli Enti.

•

17:00 – 18:00

Andrea De Maria, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Caratteristiche e funzionalità della carta di identità elettronica.

18:00 – 19:00

Armando Di Cello, PagoPA

- PagoPA S.p.A. Mission e Vision
- La piattaforma dei pagamenti della Pubblica Amministrazione (pagoPA)
- L'app dei servizi pubblici (App IO)

21 maggio

Laboratorio: Adesione alle piattaforme (SPID, CIE e PagoPA)

9:00 – 12:00

Antonio Cisternino, Enrica Massella, Claudio Celegghin, Andrea De Maria, Armando Di Cello

MODULO 4

27 e 28 maggio

Cloud, infrastrutture

Il modulo introduce gli elementi tecnici necessari all'erogazione dei contenuti digitali. Si affrontano i tratti essenziali delle infrastrutture fisiche (rete, datacenter, e reti IoT) per poi introdurre il reference model del private cloud, del cloud ibrido e del cloud pubblico. Saranno inoltre introdotti i concetti di Service Level Agreement (SLA), di charge back/show back, e di capacity planning, e le interazioni che questi elementi hanno con il processo di procurement nella PA approfonditi nel modulo successivo.

La comprensione dei costituenti tecnici di un cloud è essenziale per la valutazione dello sviluppo di un'infrastruttura sia essa su cloud pubblico, privato o ibrido.

27 maggio

14:00 – 19:00

Antonio Cisternino, Università di Pisa

- Il cloud come modello di business e come tecnologia
- La gestione delle risorse IT e il concetto di tenant
- Analisi del modello di riferimento del cloud privato
- Elementi di datacenter e di virtualizzazione
- I container e il loro impiego nella realizzazione di servizi

28 maggio

Laboratorio: Cruscotti cloud, SLA e DPA

9:00 – 11:00

Rosa Maria Sanrocco, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Giovanni Battista Barone, Università degli Studi di Napoli Federico II

MODULO 5

3 e 4 giugno

Banche dati: interoperabilità e open data

Il modulo affronta il tema della valorizzazione del patrimonio pubblico con particolare riferimento alle policy di condivisione dei dati tra PA (per finalità istituzionali), del loro riutilizzo da parte di cittadini/imprese, e degli aspetti legati all'informazione geografica. Sarà inoltre affrontato il tema dell'interoperabilità.

3 giugno

14:00 – 16:00

Elisa Quintarelli, Università degli Studi di Verona

Il sistema informativo

- Le basi di dati come componente del sistema informativo
- Cosa sono i dati e qual è la differenza con le informazioni
- Come si possono gestire i dati
- Quali sono al giorno d'oggi le sorgenti di dati
- Open data/dati aperti:
- Cosa sono e quali sono le loro caratteristiche
- Quando un dato può essere definito aperto: i requisiti
- Quali sono i vantaggi di gestire i dati aperti per gli utenti finali e per le amministrazioni/imprese?
- Come gestire dati aperti di qualità

16:00 – 18:00

Carlo Sansone, Università degli Studi di Napoli Federico II

Data Mining

Tecniche e strumenti a supporto della Data Analytics

18:00 – 19:00

Gabriele Ciasullo, Esperto Banche dati e Open data

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

- I dati della P.A.: l'informazione come chiave di lettura
- Qualità dei dati
- Le politiche di "condivisione" e "riutilizzo" dei dati
- I dati di tipo aperto (open data)
- La direttiva relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nel Piano triennale per l'informatica nella PA
- Comunicazione della Commissione "Una strategia europea per i dati".

4 giugno

Laboratorio: Presentazione dei dati e cruscotti

9:00 – 11:00

Antonio Cisternino, Università di Pisa

MODULO 6

10 e 11 giugno

I processi di dematerializzazione e il ciclo di vita del documento informatico

Il modulo approfondisce i concetti della dematerializzazione documentale applicati alla pubblica amministrazione con particolare riferimento al ciclo di vita del documento informatico.

In particolare, saranno trattati i temi della formazione e gestione del documento informatico, con particolare riguardo alla sua validità ed efficacia nel tempo.

10 giugno

14:00 – 16:30

Antonino Mazzeo, Università degli Studi di Napoli Federico II

I processi di dematerializzazione e il ciclo di vita del documento informatico

- Ciclo di trattamento documentale con documenti cartacei e informatici alla luce della vigente normativa e i processi documentali integrati.
- Archivi cartacei dematerializzati, anche con certificazione di processo con e senza distruzione degli originali, inseriti nei processi di trattamento documentale.
- La conservazione a norma dei documenti informatici a breve e lungo termine e taluni aspetti della metadattazione (standard UniSincro).
- Il progetto AGID sulla Rete dei Poli di conservazione.
- La conservazione delle informazioni dei sistemi transazionali e delle basi dati a lungo termine.

16.30 – 19:00

Patrizia Gentili, Luigi Avena, Pietro Falletta - AgID

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici: cosa cambia con le nuove linee guida AGID e con il Regolamento dei servizi di conservazione

- Le Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici: gli elementi di principali novità e contenuti rilevanti;
- Il Regolamento sulla conservazione ex Decreto Semplificazione (D.L. 76/2020).

11 giugno

Laboratorio: Soluzioni pratiche di dematerializzazione: casi d'uso di firme elettroniche, validità nel tempo e conservazione a norma.

9:00 – 11:00

Giovanni Bianco, Valerio Paiusco - Università degli Studi di Verona

MODULO 7

17 e 18 giugno

La sicurezza informatica nella PA

Il modulo toccherà gli aspetti di sicurezza informatica, introducendo un framework concettuale per analizzare il problema della cybersecurity e sarà esplorato il modello emergente della Zero Trust Architecture. Inoltre, sarà analizzato l'aspetto documentale della sicurezza informatica nel contesto della trasformazione digitale e del procurement ICT.

17 giugno

14:00 – 16:00

Simon Pietro Romano, Università degli Studi di Napoli Federico II

- I principi base della sicurezza.
- Vulnerabilità, minacce ed attacchi informatici.
- Sicurezza e Pubblica Amministrazione: framework di riferimento, stato dell'arte e prospettive.
- L'approccio giuridico alla sicurezza informatica.

16:00 – 18:00

Lorenzo Picotti, Università degli Studi di Verona

- La "sicurezza informatica" come nuovo "bene giuridico".
- Dalla protezione contro le minacce dei c.d. computer crime alla protezione contro "attacchi" e minacce in rete.
- Da mero "onere" per avere protezione penale dei propri dati ad obbligo per garantire interessi e diritti anche di terzi e pubblici.
- Responsabilizzazione di soggetti titolari di sistemi e dati.
- Cybersecurity.
- DL 21 settembre 2019, n. 105 - "Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica" e relative disposizioni di attuazione.
- Direttiva UE 2016/1148 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informatici (c.d. NIS) e nuovi strumenti di armonizzazione e cooperazione europea in materia; ruolo di ENISA, CSERIT; Regolamento UE 2019/881, c.d. Cybersecurity Act.
- Prospettive future di evoluzione tecnologica e normativa.

18:00 – 19:00

Roberto Baldoni, DG Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione: ruolo e programmi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

18 giugno

Laboratorio: Requisiti Minimi NIST Framework

9:00 – 11:00

Antonio Cisternino, Università di Pisa

MODULO 8

24 e 25 giugno

La protezione dei dati personali nella PA

Il modulo introduce gli elementi alla base del regolamento per la protezione dei dati personali e fornisce gli strumenti per individuare misure tecniche/organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (crittografia, pseudonimizzazione, ecc.).

24 giugno

14:00 – 15:30

Raffaella Vai, AgID

Protezione dei dati personali e trasformazione digitale

- Privacy e protezione dei dati personali: inquadramento normativo.
- Ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.
- Data protection by design e by default.
- Sicurezza informatica e violazioni di dati personali.

15:30 – 17:30

Guido Scorza, Componente del Collegio del Garante Privacy

La privacy nella PA alla luce del Decreto legislativo n. 139 del 2021

17:30 – 19:00

Dianora Poletti, Consigliere della Corte di Cassazione

- Privacy e protezione dei dati personali: inquadramento normativo.
- Ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.
- Data protection by design e by default.
- Sicurezza informatica e violazioni di dati personali.
- La privacy nella PA alla luce del Decreto legislativo n. 139 del 2021.

25 giugno

Laboratorio: Gli ambiti di collaborazione tra RTD e DPO

9:00 – 11:00

Rosa Maria Sanrocco - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

MODULO 9

28 giugno e 2 luglio

Il procurement ICT nel contesto della PA

La trasformazione delle licenze software da CAPEX a OPEX e la riorganizzazione dei servizi in ottica di micro-servizi in esecuzione su uno o più cloud (siano essi privati, pubblici o ibridi) pone sfide importanti nel ciclo di approvvigionamento, dove termini come SLA, DPA, Capacity planning vanno contestualizzati con i vincoli che il codice degli appalti indica come il perimetro di acquisizione di beni e servizi ICT nella PA.

Il modulo introdurrà gli aspetti salienti delle procedure e come queste interagiscano con le necessità del settore ICT.

Martedì 28 giugno

14:00 – 19:00

Introduzione di Antonio Cisternino, Università di Pisa.

Mauro Cecchi – Politecnico di Torino

Canali di approvvigionamento per beni e servizi ICT:

- Strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti della PA gestito da Consip:
- Convenzioni / Accordi quadro / Mepa /SDAPA.

Condizioni per acquisti con strumenti diversi da quelli previsti dal programma di razionalizzazione:

- Decreto MEF 14.04.2021 (cd. decreto Benchmark).
- Deroghe per enti di ricerca ed università.
- Ulteriori disposizioni in materia di procurement ICT.
- Decreti MATT in materia di Criteri Ambientali Minimi.
- Codice Amministrazione Digitale.
- Piano Triennale per l'Informatica.
- D.L. 77/2021 (Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza).

Cenni su procedure di scelta del contraente

Criteri di aggiudicazione:

- Prezzo più basso.

Offerta economicamente più vantaggiosa:

- Elementi tecnici minimi e premiali (SLA, DPA, Capacity Planning, ecc.);
- Costi del ciclo di vita;
- Modalità di valutazione degli elementi tecnici (tabellare, discrezionale, confronto a coppie);
- Formule per attribuzione del punteggio economico;

Verifica di corretta esecuzione (DM 49/2018).

2 luglio

Laboratorio: Le piattaforme di E-Procurement

9:00 – 11:00

Jürgen Ambrosi, Fondazione CRUI

Fabio Agostino, Politecnico di Torino

Valerio Paiusco, Università degli Studi di Verona

Mauro Draoli, Agid

MODULO 10**8 e 9 luglio****Gli strumenti per monitorare l'avanzamento della trasformazione digitale e del Piano triennale per l'informatica nella PA**

Il Codice dell'Amministrazione Digitale attribuisce ad AGID il compito di monitorare la realizzazione delle attività svolte dalle amministrazioni e di verificare i risultati raggiunti, in termini sia di coerenza con il Piano triennale e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA. Queste azioni di monitoraggio e verifica hanno anche l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Nel corso del modulo saranno approfondite le iniziative di monitoraggio intraprese da AGID e le attività richieste alle amministrazioni in questo ambito.

8 luglio

14:00 – 16:30

Luca Gastaldi, Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano**L'attuazione dell'agenda digitale a livello internazionale e regionale**

Il Digital Economy and Society Index (DESI): un confronto tra Paesi Europei

il DESI regionale e il gap tra l'implementazione delle agende digitali da parte delle regioni

I Digital Maturity Indexes: uno strumento di misura più preciso del DESI

Verso un DESI a livello locale

L'attuazione delle piattaforme abilitanti il sistema operativo del Paese e le relative priorità

Il monitoraggio delle strategie relative all'attuazione dell'agenda digitale

Lo stato di avanzamento del CAD e le priorità da darsi;

lo stato di avanzamento del Piano triennale per l'informatica nella PA;

lo stato di avanzamento della strategia sulla Banda Ultra Larga;

lo stato di avanzamento della strategia e del piano operativo per lo sviluppo di competenze digitali;

lo stato di avanzamento delle iniziative e delle riforme previste nel PNRR;

lo stato di avanzamento della strategia per la razionalizzazione dei data center pubblici, la creazione di PNS e la progressiva migrazione in cloud di dati e applicativi della PA.

Il monitoraggio delle risorse a supporto dell'attuazione dell'agenda digitale

Un quadro delle risorse a valere sulla programmazione quadro 2014–2020 e sul loro livello di impiego;

le risorse disponibili per attuare l'agenda digitale nella prossima programmazione quadro (2021 al 2027);

le risorse messe a disposizione dal PNRR.

MODULO 10**8 e 9 luglio****8 luglio****Il monitoraggio del mercato di soluzioni digitali alla PA**

Lo status del mercato dei fornitori di soluzioni digitali alla PA: ampiezza, valore economico, livello di concentrazione, tempi di aggiudicazione;

lo stato di implementazione dei provvedimenti attuativi relativi al Codice dei contratti pubblici e la necessità di chiare regole del gioco;

il ruolo chiave dei soggetti aggregatori e un quadro degli accordi quadro messi a disposizione da Consip in materia di attuazione dell'agenda digitale;

nuovi strumenti per monitorare il mercato e sviluppare una politica evidence-based delle iniziative di procurement pubblico.

16:30 – 19:00

Federica Ciampa e Daniela Romano, AgID

Gli strumenti per monitorare l'avanzamento della trasformazione digitale e del Piano triennale per l'informatica nella PA

- Il monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella PA
- Gli elementi del sistema di monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella PA
- La costruzione dei target periodici per il monitoraggio
- Il monitoraggio dei risultati e la verifica dello stato di avanzamento delle attività
- La raccolta e l'esposizione dei dati di monitoraggio
- Il monitoraggio della spesa e degli investimenti ICT delle PA

9 luglio

Laboratorio: PNRR e RTD - le piattaforme per il monitoraggio degli indicatori

9:00 – 11:00

Luigi Nicolais – Università degli Studi di Napoli Federico II

La trasformazione digitale e l'industria 4.0

Luca Gastaldi - Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano

Fabio Agostino

Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement del Politecnico di Torino. Membro del gruppo di lavoro ICT della CRUI.

Jürgen Ambrosi

Responsabile Area Appalti ICT della CRUI, Coordinatore del gruppo di lavoro ICT e Direttore Esecuzione dei Contratti ICT. Profilo e attività <https://bit.ly/371xgU1>

Luigi Avena

Esperto Super Senior presso l'Agenzia per l'Italia digitale, attualmente ricopre incarico di analista di sistema. Si è occupato di varie attività e progetti afferenti alla digitalizzazione della PA.

Roberto Baldoni

Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazione (ACN). È professore ordinario di Informatica all'Università degli Studi La Sapienza di Roma, dove ha fondato nel 2011 e diretto fino al 2017 il primo centro di ricerca in Italia su "Cyber Intelligence e Sicurezza Informatica".

Giovanni Battista Barone

Responsabile divisione sistemi CSI dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Membro del gruppo di lavoro ICT della CRUI.

Giovanni Bianco

Dirigente della Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie dell'Università degli Studi di Verona.

Guido Capaldo

Professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove insegna Project Management e Progettazione dei Sistemi Organizzativi.

Mauro Cecchi

Responsabile AREA AQU I - Approvvigionamento Beni e Servizi del Politecnico di Torino.

Claudio Celeghin

Servizio "Accessibilità e usabilità dei servizi digitali", Area "Iniziativa piano nazionale di ripresa e resilienza", Direzione "Tecnologie e sicurezza" AgID.

Federica Ciampa

Laurea in Economia, pluriennale esperienza in analisi/studi su sviluppo economico e inclusione sociale e progettazione e gestione di interventi complessi per l'innovazione e il cambiamento. Senior Project Manager AGID per l'impostazione elaborazione e monitoraggio del Piano Triennale per l'Informatica e per la progettazione e realizzazione di ricerca e analisi sui principali driver della spesa ICT nelle PA.

Gabriele Ciasullo

Già referente del servizio Banche dati e Open data dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ha seguito le attività relative alle tematiche sui dati della pubblica amministrazione: accesso, condivisione e fruibilità dei dati, Basi di dati di interesse nazionale, Open Data, ecc. e la gestione dei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.

Antonio Cisternino

Presidente del Sistema Informatico dell'Università di Pisa. Ricercatore in informatica presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, vice-direttore del Centro Interdipartimentale IT Center. Membro del gruppo di lavoro ICT della CRUI. Docente del corso "ICT Infrastructures" della Laurea magistrale in Informatica dell'Università di Pisa.

Gian Luca Conti

Professore Ordinario di diritto costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pisa

Andrea De Maria

Responsabile dell'unità organizzativa di Innovation Management della Direzione Ingegneria e Innovazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Armando Di Cello

Account Manager – PagoPA S.p.A.

Mauro Draoli

È responsabile dell'unità "Strategie di approvvigionamento e innovazione di mercato" presso AgID. Ingegnere elettronico, è stato ricercatore, docente di organizzazione dei sistemi informativi e governo digitale. Sta sviluppando il primo broker nazionale di appalti per l'innovazione aperta, Appaltinnovativi.gov. e sta contribuendo al principale programma governativo di procurement per l'innovazione, Smarter Italy.

Pietro Falletta

È Visiting Professor presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e docente presso le Università Uninsubria e LUISS Guido Carli dove è anche Direttore di @LawLab – Laboratorio sul diritto del digitale. È consulente esperto presso l'Agenzia per l'Italia digitale in qualità di Specialista della gestione nella PA Senior.

Luca Gastaldi

Laurea e Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, si occupa per gli Osservatori Digital Innovation delle Ricerche sulla digitalizzazione della PA e sugli impatti che le tecnologie digitali hanno sui processi e l'organizzazione delle imprese. È Direttore dell'Osservatorio Agenda Digitale e dell'Osservatorio Design Thinking for Business.

<https://www.som.polimi.it/professor/luca-gastaldi/>

Patrizia Gentili

Responsabile Servizio "Documentale e modelli di marcatura" – Agenzia per l'Italia Digitale (Agid)

Enrica Massella

Capo Servizio Gestione degli ecosistemi Area Trasformazione Digitale presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Antonino Mazzeo

Professore emerito di "Sistemi per l'elaborazione delle informazioni" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dal 1995 fa ricerca e partecipa a progetti di rilevanza nazionali in materia di e-government, in particolare sui processi di trattamento documentale e sicurezza informatica. È consulente scientifico del Consiglio Nazionale del Notariato e collabora con il Min. della Giustizia-DGSIA

Michele Melchionda

Responsabile per la Transizione al Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Luigi Nicolais

Professore Emerito di scienza e tecnologia dei materiali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

E' stato, tra l'altro, Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Attualmente è Presidente di Materias

Stelio Pagnotta

ICT e communication consultant. Laureato in giurisprudenza, si occupa di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione e di diritto delle nuove tecnologie. Collabora con l'Agenzia per l'Italia Digitale dove si occupa principalmente della redazione e del monitoraggio del Piano Triennale per l'Informatica e della progettazione di iniziative di formazione sulla trasformazione digitale nel settore pubblico.

Valerio Pausco

Responsabile Area Servizi dell'Università degli Studi di Verona. Membro del gruppo di lavoro ICT della CRUI.

Lorenzo Picotti

Professore ordinario di Diritto Penale e avvocato del Foro di Verona. Insegna diritto penale dell'informatica presso l'Università degli Studi di Verona. Ricopre vari incarichi universitari nel Dottorato di ricerca, nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, quale Presidente della Commissione Privacy d'Ateneo ed è autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche.

Diadora Poletti

Consigliere della Corte di Cassazione, già Professore ordinario di Diritto privato e Diritto dell'informatica dell'Università di Pisa.

Elisa Quintarelli

Professoressa associata di Sistemi di elaborazione delle Informazioni dell'Università degli Studi di Verona.

Daniela Romano

Consulente senior ICT presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. Esperta di rilevazione e analisi dei dati. In AGID fa parte del gruppo di lavoro che si occupa della Redazione del Piano triennale per l'informatica nella PA e dell'attività di Rilevazione della Spesa ICT.

Simon Pietro Romano

Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, insegna Network Security, Reti di Calcolatori, Calcolatori Elettronici e Applicazioni Telematiche. Nel campo della sicurezza di rete si interessa di approcci distribuiti per il rilevamento delle intrusioni, protezione delle infrastrutture critiche e automatizzazione delle tecniche di Penetration Testing.

<https://www.docenti.unina.it/webdocenti-be/allegati/contenuti/1486252>

Rosa Maria Sanrocco

Responsabile della Protezione dei Dati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Membro del gruppo di lavoro ICT della CRUI.

Carlo Sansone

Professore ordinario di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Guido Scorza

Componente del Garante per la protezione dei dati personali. Avvocato, giornalista pubblicista, professore a contratto di diritto delle nuove tecnologie. Già responsabile degli affari regolamentari del team per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, poi, Consigliere giuridico del Ministro per l'innovazione.

Raffaella Vai

Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

INFORMAZIONI SUL CORSO

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico* utilizzato durante il corso verrà reso disponibile ai partecipanti in formato elettronico.

DOCUMENTAZIONE RILASCIATA

Sarà inviato un attestato di frequenza tramite email.**

MODALITA' TELEMATICA

Per collegarsi in modalità telematica verrà utilizzato Microsoft Teams. Ovviamente ogni iscritto avrà la possibilità di effettuare un unico collegamento.

Per seguire il corso in modalità telematica è sufficiente un browser web, oltre alla strumentazione che di solito viene utilizzata per una normale videochiamata. Per chi utilizza sistemi MAC sarà necessario scaricare l'App gratuita. Ogni ulteriore informazione è disponibile al seguente indirizzo

<https://aka.ms/JoinTeamsMeeting>

(*) Attenzione: l'attività formativa e il materiale relativo sono di proprietà della Fondazione CRUI. Tutto il materiale didattico utilizzato durante il corso è protetto dal diritto d'autore. Tutti i diritti sono riservati. È possibile utilizzare il materiale solo per uso personale; si precisa che è fatto **divieto assoluto di effettuare qualsiasi tipo di registrazione del corso, sonora, fotografica o filmica, ivi incluse registrazioni digitali e registrazioni con cellulari, tablets e smartphones o altro strumento**. L'utente, responsabile della segretezza del link di accesso al corso e titolare (per effetto dell'iscrizione al corso) di un diritto personale e non cedibile di accesso al corso, si impegna a non far utilizzare e/o visionare, in nessun modo, i servizi a terzi, astenendosi dal compiere ogni atto che leda i diritti di esclusiva e di proprietà della Fondazione CRUI. In caso di violazione dei prescritti obblighi, il contratto si intenderà risolto di diritto e la Fondazione CRUI, oltre alla misura di intervento immediato consistente nell'esclusione dalla partecipazione dell'Utente, potranno comunque agire giudizialmente a tutela dei propri diritti, ivi compreso il risarcimento dei danni patiti.

Le richieste di invii del materiale didattico che perverranno alla Fondazione CRUI dopo un anno dall'erogazione dell'attività formativa avranno un costo di €15,00 (+ iva se dovuta).

(**) Si prega di verificare di aver ricevuto l'attestato e, in caso contrario, di darne immediata comunicazione all'indirizzo email seminari@fondazionecru.it. Le richieste di invii degli attestati che perverranno alla Fondazione CRUI dopo un anno dall'erogazione del corso avranno un costo di €15,00 ad attestato (+ iva se dovuta).

COSTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

€ 4000,00 intero percorso formativo

(+ iva se dovuta*)

€ 1000,00 progetto finale

(+ iva se dovuta*)

*Si ricorda, ai fini dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto che, in virtù dell'art. 14 comma 10 della L. 537/1993, i pagamenti eseguiti dagli enti pubblici sono esenti IVA ex art. 10 DPR 633/72. Negli altri casi trova applicazione l'IVA con aliquota ordinaria al 22%

MODALITÀ DI PAGAMENTO

BONIFICO BANCARIO INTESTATO A

PIU' S.R.L.

IBAN IT58Q0200805108000010585308

P.IVA 08857861002

Nella causale inserire il numero della fattura

ISCRIZIONE

Per registrarsi al corso occorre compilare il modulo online pubblicato sul sito della Fondazione CRUI:

<https://www.fondazionecrui.it/argomenti/corsi-e-seminari/>

(Per verificare la disponibilità di posti si suggerisce di consultare il modulo di iscrizione online, dove sono riportati i posti disponibili in tempo reale.)

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione impegna l'Università/Partecipante richiedente al pagamento della relativa quota. Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione dovrà essere effettuato a 30 giorni dalla data della fattura, che verrà emessa dalla PIU' S.r.l. quando l'attività formativa sarà confermata. L'iscrizione è intesa valida qualora l'iscritto/a oppure l'Ateneo/Ente sia in regola con i pagamenti di eventuali iscrizioni passate. Qualora la PIU' Srl riscontri un'irregolarità, sarà inviato un avviso e si procederà alla cancellazione dell'iscrizione.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Per la fatturazione verranno utilizzati i dati inseriti all'atto della registrazione online. Si prega, quindi, di specificare nel campo NOTE se TEMPORANEAMENTE mancano dei dati, onde evitare che sia emessa la fattura! In ogni caso, i dati mancanti dovranno pervenire all'indirizzo seminari@fondazionecrui.it nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre due settimane prima dell'erogazione dell'attività formativa.

Riguardo la fatturazione elettronica, si specifica che il CODICE UNIVOCO è OBBLIGATORIO, mentre il CIG e il n. di BUONO D'ORDINE sono necessari solo ed esclusivamente se per la vostra amministrazione è essenziale inserirli nella fattura elettronica. Quindi, si prega di verificare con la propria amministrazione se vanno riportati in fattura elettronica e, in caso affermativo, di inserire i dati necessari nel modulo di iscrizione. Se i dati, invece, non sono necessari riportare nei campi in cui vengono richiesti "non necessari". In presenza di più iscrizioni dalla stessa Università o Ente, con gli stessi dati amministrativi o riferite allo stesso ordine verrà emessa un'unica fattura. Qualora siano necessarie fatture distinte si invita a scriverlo nelle note del modulo di registrazione.

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

BUONI D'ORDINE

Gli eventuali buoni d'ordine emessi dovranno essere intestati a:

PIU' S.R.L.

VIA MONTELLO 30 00195 - ROMA

P. IVA E C.F. 08857861002

AUTOCERTIFICAZIONI

Si invita a non inviare modulistica personalizzata. Si fa presente che, se necessario, la PIU' Srl è disponibile a fornire le autocertificazioni previste dalla legge per le procedure di acquisto da parte della Pubblica Amministrazione. A tal fine, sarà possibile richiederle tramite indirizzo e-mail seminari@fondazionecru.it oppure tramite PEC piu.srl@pec.it

Si evidenzia, tuttavia, che tali richieste dovranno pervenire PRIMA e NON OLTRE l'emissione della fattura e la partecipazione all'attività formativa. Inoltre, si specifica che in nessun caso verranno compilati moduli personalizzati né tantomeno si effettueranno registrazioni su database o qualsivoglia altra procedura interna stabilita dagli atenei/enti che richiedono l'iscrizione ai percorsi formativi. Gli atenei/enti, nell'espletamento delle procedure che adottano, sono tenuti ai relativi controlli prima dell'espletamento della prestazione da parte della società PIU' Srl e non al momento del ricevimento della fattura.

SCONTI

Non sono previsti sconti per più iscrizioni provenienti dallo stesso ateneo/ente per la stessa attività formativa. Tuttavia, la Fondazione CRUI si rende disponibile a organizzare edizioni in loco. Per richieste di preventivi si invita a scrivere all'Ufficio Attività formative: seminari@fondazionecru.it

FATTURAZIONE

La fattura verrà inviata dopo la conferma di attivazione dell'attività formativa ma categoricamente PRIMA dell'inizio dell'attività formativa. Non verranno accettate richieste di inviare la fattura dopo l'erogazione della formazione.

Le fatture saranno emesse in modalità elettronica con scadenza a 30 giorni come previsto dalla legge. Ai privati senza partita IVA ma solo con codice fiscale o ai soggetti esteri verrà inviata per e-mail la copia di cortesia non valida ai fini fiscali, l'originale della fattura verrà inviato allo SDI e sarà disponibile all'indirizzo PEC se fornito oppure all'interno dell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

RECESSO

È possibile rinunciare alla partecipazione entro 15 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, senza l'addebito dell'intera quota. Per le rinunce pervenute dopo tale data sarà dovuta l'intera quota. Sono invece sempre possibili eventuali sostituzioni (da comunicare obbligatoriamente all'indirizzo e-mail: seminari@fondazionecru.it).

In caso di impossibilità a trovare un sostituto, si specifica che non sarà possibile far valere la quota di iscrizione dovuta per un'altra replica della stessa attività formativa o per iscrizioni ad altre attività formative.

INFORMAZIONI SUL PERCORSO FORMATIVO

L'aula dovrà essere formata da un numero minimo di 20 partecipanti e da un massimo di 30. Se non verrà raggiunto il numero minimo la Fondazione CRUI potrà decidere di posticipare il percorso formativo a data da definire. In caso di elevato numero di richieste la Fondazione CRUI, insieme ad AgID, procederà a selezionare le iscrizioni al fine di comporre classi omogenee, funzionalmente agli obiettivi del corso medesimo. Per facilitare questo compito vi chiediamo di compilare il form di iscrizione indicando la vostra motivazione e interesse al corso.

Le iscrizioni che non trovassero capienza nella prima classe del corso concorreranno alla composizione delle classi nelle prossime edizioni del percorso formativo che saranno pubblicate dalla Fondazione CRUI.

Infine, la Fondazione CRUI potrà decidere di apportare variazioni al programma formativo a causa del sopraggiungere di eventi imprevedibili.

ATTENZIONE

Il percorso formativo verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni. Gli iscritti a far data dal raggiungimento del numero minimo di iscrizioni riceveranno un avviso tramite email[1] con la conferma di attivazione e da quel momento partirà il procedimento amministrativo di fatturazione. Le iscrizioni che perverranno dopo la conferma di attivazione del percorso formativo non riceveranno la mail di conferma ma troveranno l'indicazione della conferma di attivazione sulla pagina web del corso

[1] Poiché l'invio di email potrebbe essere soggetto a filtri antispam si suggerisce di controllare nella posta indesiderata o spam.

UFFICIO ATTIVITA' FORMATIVE

Fondazione CRUI

Tel. 06 684411

seminari@fondazionecru.it

www.fondazionecru.it/seminari

In caso di dubbi non esitate a contattarci!